

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea in SAPP				
a.a. 2016-17				
Settore scientifico disciplinare: SPS/02	Insegnamento di			
	Storia delle Dottrine Politiche			
	Eventuale articolazione in moduli			
	no			
	Anno di corso terzo	Semestre secondo		
Titolare d'insegnamento	Prof. Patricia Chiantera Telefono: 8007 e-mail: patricia.chiantera@uniba.it		Ricevimento Luogo e orario di ricevimento: giovedì h. 8.30-9.30	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti 8	30		Seminario 34	64
Ore attività				
Propedeuticità	no			
Pre-requisiti				
Risultati apprendimento specifici	<p>I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza delle teorie fondamentali del pensiero politico classico • la capacità di seguire e comprendere il dibattito teorico politologico attuale sulla base delle conoscenze storiche acquisite • padronanza linguistica- abilità comunicative - nel rendere chiari e connettere i dati fondamentali della discussione politica • conoscenza dei sistemi e istituzioni politiche a partire dalla ricostruzione storica politologica. 			
Obiettivi formativi	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali del pensiero politico classico, arrivando a permettere il giusto inquadramento storico delle istituzioni politiche e dei dibattiti teorici attuali.			

	<p>In altre parole lo studente arriverà a comprendere le complesse istituzioni statali, il processo democratico e le istituzioni internazionali inquadrando nel contesto storico e argomentando teoricamente e filosoficamente la loro giustificazione e legittimità nella storia del pensiero politico.</p> <p>In tal modo verrà fornita agli studenti da un lato una conoscenza della storia della teoria e delle istituzioni politiche contemporanee, dall'altro verranno offerti gli strumenti per acquisire una capacità critica per comprendere e articolare i temi del dibattito politico attuale, in particolare riguardo alle istituzioni internazionali, ai conflitti ideologici e geopolitici e alla crisi della democrazia.</p>
<p>Contenuto</p>	<p>Il corso andrà a ricostruire in primo luogo le teorie del pensiero politico moderno a partire da Machiavelli fino ai dibattiti sull'Unione Europea e sul neo-imperialismo.</p> <p>In particolare le teorie politiche verranno inquadrare nel loro contesto storico e nell'ambito del dibattito teorico ad esse coevo. Tuttavia gli autori verranno considerati per il loro contributo fornito all'evoluzione delle istituzioni e dei principi fondamentali che sono alla base delle istituzioni contemporanee. Per tale ragione verranno approfonditi gli argomenti classici che continuano tuttora a orientare la discussione politologica: la democrazia, la sovranità, lo Stato, la Nazione, le forme politiche federali.</p> <p>Infatti la ricostruzione del pensiero politico non si concentrerà solo su aspetti teorici, ma considererà come, a partire dalle teorie politiche siano state legittimate o create le istituzioni politiche moderne: Stato, Parlamento, Poteri, organi intermedi.</p> <p>Nella seconda parte verranno approfondite alcune tematiche del dibattito politico contemporaneo: in particolare l'emergere della crisi delle democrazie, l'egemonia di alcune forme "imperiali" di potere sovranazionale, il conflitto di blocchi geopolitici. In particolare verrà approfondita la conoscenza geopolitica storia e contemporanea dei rapporti politici internazionali.</p> <p>La parte speciale riguarda il pensiero geopolitico del 900.</p>
<p>Bibliografia consigliata</p>	<p>Galli C. "Manuale di storia del pensiero politico" Il Mulino 2011 da p. 99 a p. 553</p> <p>Chiantera-Stutte P. "Il pensiero geopolitico. Spazio, potere e imperialismo fra Otto e Novecento" Carocci 2014</p>
<p>Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento</p>	<p>a. Capacità di risolvere problemi: ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla (indicare qui le modalità):</p> <p>gli studenti apprendono a interpretare le categorie politiche e le vicende politiche con competenza attraverso la conoscenza del contesto storico, dell'origine dei movimenti politici e dell'area geografica in cui si sviluppa il pensiero politico occidentale</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: ossia acquisire, organizzare e riformulare dati</p>

	<p>e conoscenze provenienti da diverse fonti (indicare qui le modalità): gli studenti apprendono a confrontare e usare metodi storici, di scienza politica e di storia del pensiero politico per acquisire una conoscenza critica dei processi politici e sociali</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti (indicare qui le modalità):</p> <p>il confronto critico con testi politologici e l'inquadramento dello sviluppo del pensiero politico permette agli studenti di acquisire una capacità di leggere avvenimenti politici attuali e passati</p> <p>d. Comunicare efficacemente: ossia trasmettere informazioni e idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore (indicare qui le modalità): gli studenti vengono messi in grado di leggere le categorie politiche e interpretarle, e di usare concetti di politica fondamentali attraverso attività seminariali e presentazioni di testi</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze (indicare qui le modalità): gli studenti acquisiscono metodi per interpretare criticamente le politiche e i problemi politici a livello nazionale e locale, in modo da poter utilizzare il loro know-how in tutti i contesti. Inoltre, attraverso la presentazione di testi di fronte ai colleghi, sviluppano la capacità di correggere le loro lacune e comunicare</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze (indicare qui le modalità): lavori in gruppo – discussioni e letture – permettono di portare gli studenti a confrontare conoscenze e punti di vista</p> <p>g. Essere intraprendente: ossia saper sviluppare idee innovative, progettarne e organizzarne la realizzazione, gestire le necessarie risorse ed essere disposto a correre rischi per riuscirci (indicare qui le modalità): attraverso il confronto con pari, si sviluppano anche le capacità di comunicazione e discussione che saranno utili per confrontare i loro giudizi</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità): attraverso il confronto con le soluzioni date dalla politica alle situazioni di crisi sociale ed economica, i ragazzi apprendono modi di soluzione di problemi e li discutono</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta no	Eventuale prova di esonero Parziale no	Colloquio orale si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Chiantera	Componenti Mitarotondo Colonna Suppa	

Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi
Criteri di attribuzione del voto finale	Competenza linguistica conoscenza della materia connessioni logiche capacità critica